GIOVEDI' 9 GENNAIO 1947

LIBERTA'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

ANNO III - N. 8 — Una copia lire SEI

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO I

PUBBLICITA' (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna) Avvisi commerciali: L 20. Comunicati Finanziari, Legali, Aste Concorsi, Assemblee Sentenze ecc L 30. Necrologie L 25. Compartecipazione al lutto L 50. Ricerche di persone L 20; Cronache Teatri, Cine, Onorificenze Lauree Matrimoni, Nascite L 25. Economici: tariffe a parte — Tassa governativa in più — Pagamento anticipato

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità via Manin 16 rosso (di fronte Banca Lav

ABBONAMENTI: Italia anno L 1650 Semestre L 850 Trimestre L 450

Direzione, Redazione: Via Carducci Tel 8-80 — Ammin tel. 1412 - c/c 9/16391

4 Copie

GLI INCONTRI DI WASHINGTON

MISURATE DICHIARAZIONI DI DE GASPERI

Obbiettivi attuali e sviluppi futuri - Richiesta degli aiuti alimentari indispensabili
Ulteriore colloquio con Byrnes - 50 milioni di dollari per le spese di occupazione

WASHINGTON, 8 gennaio.

(Servizio speciale dell'«Ansa»)

Una folla di giornalisti di tutti i Paesi è intervenuta stamane alla conferenza stampa, tenuta da De Gasperi alle 10.30, presente l'ambasciatore Tarchiani, nei locali della ambasciata italiana. Il Presidente ha iniziato con le seguenti dichiarazioni: «Principale scopo del mio viaggio era quello di creare nuovamente un'atmosfera di amicizia, di fiducia e di attiva collaborazione fra gli Stati Uniti e l'Italia. Le manifestazioni di questi giorni dimostrano chiaramente che questo risultato è stato ottenuto. Una simile atmosfera è la base necessaria per i futuri sviluppi nel lavoro comune delle due Nazioni. Ho trovato qui la migliore comprensione spirituale e la migliore buona volontà.

«Gli uffici dei vari dipartimenti stanno lavorando attivamente allo esame dei vari punti tecnici e legali allo scopo di venire incontro alle nostre domande. Attualmente, dopo aver esposto le difficoltà della nostra situazione, ho chiesto soltanto quanto è indispensabile per aiutare il popolo italiano fino al raccolto, e il carbone e le altre merci necessarie per assicurare lavoro e produzione normale alle nostre industrie chiave. I funzionari americani stanno facendo del loro meglio in tale direzione.

«Nello stesso tempo stiamo fornendo elementi e preparando documenti per un più vasto programma di collaborazione economica e commerciale nel futuro. L'America è la sola nazione in grado di aiutare le nazioni che non possono mettersi in piedi da sole. Abbiamo trovato qui le migliori intenzioni di esaminare e di soddisfare, fino al limite del possibile, le necessità più urgenti. Nessuna condizione politica è stata richiesta dal Governo americano per il suo aiuto. Ad ogni modo, tutti sanno quale sia il programma generale dell'Italia: intenso lavoro per la sua ricostruzione e collaborazione internazionale.

Il trattato di pace

Contrariamente a certe voci corse — ha proseguito De Gasperi — la questione dell'atteggiamento dell'Italia in merito al trattato di pace non è stata discussa. Questo è un problema che spetta all'Assemblea costituente e dipende anche dall'atteggiamento di altre nazioni interessate.

«Il presidente Truman è stato estremamente cordiale. Egli ha espresso la volontà di contribuire alla ricostruzione dell'Italia, intendendo interpretare con questa sua assicurazione il sentimento del popolo americano.

«Le dimissioni del sig. Byrnes sono giunte come una sorpresa. Egli ha fatto nel passato e ancora sta facendo sforzi per aiutare l'Italia.

Anche ieri sera, dopo le sue dimissioni, mi ha ripetuto con amichevole sincerità che ha tuttora interesse e volontà di aiutarci.

«Ho ragione di credere che la politica degli Stati Uniti verso il nostro Paese rimarrà una politica di amicizia e di collaborazione per la comune causa di un mondo migliore di pace e di progresso verso la civiltà. Sono molto grato per tutto quello che gli Stati Uniti hanno fatto sinora per aiutare l'Italia. La mia breve esperienza in questo Paese mi lascia credere che l'amicizia e la collaborazione fra l'Italia e gli Stati Uniti sono assicurate e porteranno i loro frutti».

Il Presidente è stato quindi assalito da un fuoco di fila di domande dimostranti vivo e profondo interesse per i problemi italiani da parte della stampa americana ed internazionale. Richiesto se potesse fare qualche dichiarazione precisa sui risultati ottenuti, De Gasperi ha risposto che tutti i soggetti sono ancora in discussione e che alle discussioni prendono parte i consiglieri ed i tecnici venuti con lui dall'Italia. Dietro insistenza, egli ha dichiarato che vi sarebbe stato un incontro con gli esperti alla «Import-Export Bank» alle 11.30 e col Ministro del Tesoro Snyder alle 12.30 ma ha aggiunto che probabilmente nessuna comunicazione ufficiale potrà essere fatta prima di qualche giorno.

Tarchiani non sarà rimosso

Ha poi insistito perchè sia fatta una netta distinzione tra gli aiuti sostitutivi dell'UNRRA ed i crediti per i quali ultimi l'Italia può dare serie garanzie nel campo del lavoro e della produzione, il che risulta anche — egli ha detto — dal fatto che oggi l'Italia è la seconda nazione europea per esportazione in America.

Grande interesse ha sollevato la seguente risposta di De Gasperi, riguardo alle voci sul trasferimento dell'ambasciatore Tarchiani: «È falso e nessuno meglio di me può apprezzare il lavoro da lui svolto per migliorare i rapporti dall'Italia con l'America».

Circa la ratifica degli accordi di Bretton Woods da parte dell'Italia De Gasperi ha precisato che essa verrà discussa dall'Assemblea costituente il giorno 21 gennaio.

Sul problema del grano, De Gasperi ha affermato che è stato risolto soddisfacentemente: avremo tutto il grano necessario, malgrado le difficoltà dei trasporti interni negli Stati Uniti e dei trasporti transatlantici.

Un punto sul quale il Presidente si è intrattenuto più volte, riguarda la limitazione delle discussioni in corso agli aiuti ed ai crediti per il 1947. Tale dichiarazione corrisponde alla notizia inviata precedentemente dal corrispondente dell'«Ansa», il quale l'aveva raccolta al Dipartimento di stato e tale corrispondenza dimostra una perfetta intesa fra le due parti.

Giornate intense

Dopo gli accordi attuali, inizieranno i loro lavori delle commissioni miste per entrare nel campo dei trattati commerciali fra le due nazioni.

Alle ore 15.30 di oggi il ministro del Tesoro Snyder ha consegnato a De Gasperi un assegno di 50 milioni di dollari, costituente il secondo versamento per le «am lire» usate in pagamento delle truppe in Italia e per servizi resi.

Le discussioni con il Ministro Snyder son continuate in tono cordialissimo, presenti gli esperti italiani ed americani. Le discussioni proseguiranno nei prossimi giorni con Menichella Carli ed altre personalità italiane che non seguiranno il Presidente a Chicago.

A mezzogiorno De Gasperi ha avuto un altro colloquio con Byrnes, avuto ispirato a sincera amicizia, e che fa comprendere come non vi sarà alcun mutamento nell'atteggiamento favorevole del Dipartimento di Stato verso l'Italia. Un'altra prova se ne è avuta nel colloquio, avvenuto nel pomeriggio, tra De Gasperi e Clayton, sottosegretario degli esteri per gli affari economici.

Anche i colloqui odierni confermano l'impressione del buon successo della visita di De Gasperi che ha portato i rapporti con gli Stati Uniti sul terreno di una completa amicizia e simpatia.

Alle ore 13, De Gasperi si è recato a Georgetown, sobborgo della capitale dove sorge la celebre Università cattolica, la più vecchia di Washington, fondata nel 1789.

Si apprende inoltre che De Gasperi si incontrerà con il senatore Taft, leader della nuova maggioranza repubblicana al Senato. Con vivissimo interesse è atteso negli ambienti politici e diplomatici la seduta straordinaria dell'«unione panamericana», fissata per le 16.30. E' infatti la prima volta che un ministro non americano è ricevuto ufficialmente in questa Unione.

Domattina alle 8.30 il Presidente del Consiglio e alcune personalità del seguito partiranno in aereo per Chicago, dove saranno ospiti del Sindaco di questa città. Domani sera De Gasperi ripartirà in treno per Cleveland dove trascorrerà le giornate di venerdì e sabato prendendo parte al noto convegno mondiale sugli affari internazionali.

Relazione economica di Truman al Congresso

"La prosperità americana è la base della pace nel mondo,, - Riduzione delle tariffe doganali
Un'organizzazione commerciale internazionale

WASHINGTON, 8.

Nella sua relazione economica odierna alla Camera dei rappresentanti e al Senato americano, il Presidente Truman, facendosi interprete del punto di vista del partito democratico, ha risposto agli attacchi mossi dai repubblicani alla politica commerciale internazionale del governo. Truman ha messo in guardia il Congresso contro i pericoli di un eventuale voto contrario al programma per la riduzione delle tariffe, presentato dal Governo, voto che avrebbe, egli ha detto, «gravi conseguenze nella politica mondiale e sulla possibilità di creare una pace duratura». Egli ha quindi auspicato una forte riduzione dei prezzi sul mercato americano attualmente molto elevati.

Riferendosi quindi al problema delle tariffe doganali, il Presidente ha detto: «Non dobbiamo naturalmente addivenire ad una indiscriminata riduzione delle barriere doganali, ne abbiamo intenzioni di imbarcarci in questa direzione». La possibilità che molti altri paesi entrino a far parte della proposta organizzazione commerciale internazionale dipenderà in gran parte dall'atteggiamento che noi adotteremo nelle conversazioni commerciali che avranno luogo quest'anno. In cambio delle concessioni da noi fatte nel campo delle tariffe, posso sperare di ottenere non soltanto una riduzione di queste e delle limitazioni straniere, ma anche l'eliminazione di numerose restrizioni in particolare nel campo delle quote di importazione, che impediscono il nostro accesso ai mercati stranieri. Se fallirem nel nostro compito di porre su più sane basi le relazioni economiche internazionali, quasi certamente altri Paesi si sentiranno costretti ad aumentare i loro controlli. Questo processo finirebbe col dividere il mondo in blocchi commerciali, e ciò avrebbe gravi conseguenze nella politica mondiale e sulle possibilità di creare una pace duratura».

Truman ha definito quindi la costituzione di una organizzazione commerciale internazionale come «il più importante passo che possiamo fare per porre su salde basi il commercio internazionale» ed ha reso noto che il commercio americano con l'estero ha raggiunto nel 1946 i 15 miliardi di dollari, rispetto ai 4 miliardi che costituivano la media annua nel periodo precedente alla guerra. «A lungo andare tuttavia — ha proseguito Truman — potremo vendere merci agli altri Paesi soltanto se saremo disposti ad acquistare le loro merci o ad investire i nostri fondi all'estero». Truman ha dichiarato quindi: «Per alcuni anni non potremo certo acquistare all'estero una quantità di merci equivalente a quella che gli altri Paesi acquistano da noi sottolineando quindi la necessità di continui prestiti ed investimenti all'estero.

«Se aumenteranno i timori per quanto riguarda la nostra intenzione e la nostra capacità di acquistare o concedere prestiti all'estero i Paesi stranieri cercheranno di far durare il più a lungo possibile le loro risorse in dollari. In questo caso le nostre esportazioni verranno di conseguenza ridotte». Scartando l'idea di una depressione, Truman ha precisato però di non intendere col termine di depressione «eventuali oscillazioni o variazioni di non grande entità».

«Mi riferisco — egli ha detto — ad un collasso ed una paralisi economica simile a quella iniziatasi nel 1929. Una situazione del genere non deve ripetersi». Egli ha quindi fatto presente ai membri del Congresso che la prosperità americana non ha importanza per il solo popolo americano. Essa — egli ha detto — è la base della prosperità e della pace mondiale. Il mondo guarda a noi».

Auspicando quindi una forte riduzione degli alti prezzi vigenti, Truman ha richiamato l'attenzione della Nazione sull'aumento complessivo dei prezzi del 24 per cento, che ha avuto luogo negli Stati Uniti negli ultimi sei mesi.

«Una riduzione dei prezzi — egli ha proseguito — è specialmente necessaria per quanto riguarda i viveri, gli oggetti di vestiario, gli oggetti di arredamento e i materiali da costruzione, il cui costo è aumentato straordinariamente»

Il Presidente non ha preso però posizione nella questione di attualità, vivamente dibattuta, se l'industria possa affrontare un aumento dei salari senza procedere automaticamente ad un aumento dei prezzi.

Contrarietà e sorpresa negli Stati Uniti per le dimissioni di Byrnes

Non si prevedono mutamenti nell'indirizzo della politica estera -- La figura del generale Marshall

NEW YORK, 8 gennaio.

(Reuter) — La notizia delle dimissioni del Ministro degli Esteri, Byrnes, pubblicata col massimo rilievo da tutti i giornali americani, ha suscitato stupore e disappunto nella maggioranza dei lettori, che però sono in genere soddisfatti della nomina del generale Marshall all'alta carica. Tanto il «New York Times» quanto il «New York Herald Tribune» si rammaricano per il fatto che le dimissioni abbiano luogo in questo momento.

«Dobbiamo ritenere — scrive il «New York Times» — che Byrnes sia giunto alla convinzione che gli oneri della sua carica erano troppo pesanti per lui.

Le dimissioni di Byrnes lasciano perplessi, sia perchè vengono così all'improvviso, sia perchè portano come conseguenza un mutamento di comando in un momento come l'attuale. Abbiamo fiducia, tuttavia, che la nomina di Marshall non precluderà ad alcun cambiamento di rotta nelle direttive politiche dello Stato americano».

L'imprevisto avvenimento, non dovrebbero in alcun modo alterare l'atmosfera di simpatia per l'Italia degli ambienti ufficiali americani. Ne sono prova le dichiarazioni fatte da Truman durante la visita di De Gasperi e le seguenti parole pronunciate nella stessa occasione: «Se un uomo può dire di rappresentare un Paese posso assicurarvi che tutto il popolo americano nutre la più grande simpatia ed amicizia per il popolo italiano».

Questa simpatia ed amicizia non sono certamente nate in America domenica, con l'arrivo di De Gasperi. Governo italiano ha servito enormemente è certo che la visita del Capo del Governo a risvegliare l'opinione pubblica e farle comprendere quanta unanimità vi sia nei sentimenti del popolo americano verso l'Italia. La politica del Dipartimento di Stato non subirà mutamenti sensibili, tanto più che responsabile della politica estera americana rimane sempre il Presidente; perciò le trattative in corso continueranno senza dubbio su una via decisamente favorevole al nostro Paese.

Negli ambienti autorevoli di Washington si pone in rilievo che la fermezza della politica americana nei confronti dell'Unione Sovietica non muterà, in seguito alla sostituzione di Byrnes con il generale Marshall. La politica seguita da Byrnes alla Conferenza di Parigi e al Consiglio dei Ministri degli Esteri viene considerata soddisfacente, e non si ritiene probabile che tale atteggiamento venga mitigato. Si rileva ancora che Byrnes si è sottoposto ad una eccezionale fatica fisica, nelle riunioni internazionali dello scorso anno, e che aveva già chiesto di dimettersi in aprile.

La nomina di Marshall a Segretario di Stato, comunicata in ora in cui era chiuso l'ufficio stampa della Casa Bianca, è tuttavia giunta di sorpresa. Le dimissioni di Byrnes dispiacciono particolarmente, in quanto Marshall sarà costretto ad attendere lentamente, con l'unico sistema possibile — l'esercenza — il metodo più importante trattato di pace quello con la Germania. Si pensa che il generale Marshall debba percorrere una lunga strada, prima di giungere nei confronti dei sovietici, a quella comprensione e a quella buona volontà cui Byrnes era pervenuto nelle ultime fasi delle riunioni di New York del Consiglio dei Ministri degli Esteri.

Marshall fu definito da Truman, quando diede le dimissioni da Capo di Stato Maggiore, come l'uomo che aveva dato la vittoria alla Nazione.

Egli è nato nella Virginia ed ha tutte le caratteristiche dei cittadini degli Stati del Sud Gode fama di essere un istancabile lavoratore e un grande organizzatore.

L'anno scorso avendogli qualcuno chiesto se intendesse riposare dichiarò: «Il riposo è soltanto per i morti». Il nuovo ministro degli Esteri è partito in aereo da Nanchino questa mattina, diretto a Washington. Erano a salutarlo all'aeroporto il generale Chiang Kai Shek.

Terza giornata della conferenza nazionale del P. C.

FIRENZE, 8.

Sono proseguiti i lavori della conferenza nazionale di organizzazione del Partito comunista italiano. Ha preso la parola Enrico Berlinguer, il quale si è soffermato sulla necessità di raggruppare intorno alle forze organizzative atte a portare la gioventù italiana nel grande movimento nazionale democratico. Dopo che la delegata Maria Guerra, di Modena ha parlato sull'azione delle donne comuniste nei gli organismi di massa, sale sulla tribuna l'on. Giancarlo Pajetta, segretario della Federazione comunista milanese il quale dopo aver lamentato il contrasto fra l'attuale situazione interna e l'unità del popolo italiano fino alla liberazione, ha affermato che «la lotta per la indipendenza non è ancora finita e che occorre concretare una sempre più efficace azione del Partito per realizzare la sua linea politica.

Il delegato Bertolini, di La Spezia ha trattato problemi interni di fabbrica e sindacali, quindi l'on. Terracini dà la parola all'on. Minio, segretario del gruppo parlamentare comunista, il quale illustra le difficoltà e l'opposizione che i comunisti affrontano nei lavori della Costituente.

Una rappresentanza dell'Alfa Romeo consegna alla presidenza dei fiori ed un modello di macchina da corsa che ha vinto alle ultime competizioni sportive di Parigi.

E' seguito con interesse l'intervento del dottor Natoli, segretario della federazione di Roma, che ha discusso su problemi generali di organizzazione.

Ha parlato infine l'on. Sereni, ministro dell'Assistenza post-bellica, che ha fornito interessanti dati sull'attività dell'assistenza svolta dal governo, insistendo sull'aiuto finanziario dato alle varie organizzazioni: 500 milioni sono stati erogati alle varie cooperative; 350 milioni distribuiti per 10 mila borse di studio a reduci e partigiani; 400 milioni spesi per alloggiare 100 mila bambini nelle colonie estive; sostenti sociali e dirigenti di cooperative e infine il governo ha acquistato il complesso organizzativo dell'Unrra.

Contro la disoccupazione

Una proposta dell'A.N.P.I. presentata al Governo

VENEZIA, 8 gennaio.

All'Anpi provinciale si sono riuniti ieri i rappresentanti delle Anpi d'Italia. Presenti i delegati delle Associazioni, Reduci e Combattenti sono stati discussi ed approvate due proposte riguardanti la costituzione della polizia di frontiera e di aziende di confine.

Il convegno ha avuto termine con augurio che il Governo dia tutto l'appoggio per la rapida realizzazione di detti progetti tendenti l'uno a sottrarre migliaia di reduci partigiani ed ex combattenti alla disoccupazione inquadrandoli in una speciale milizia di frontiera, l'altro alla messa in valore di plaghe impoverite e spopolate per la presenza di fortezze.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ripresa delle costruzioni edilizie
La situazione granaria giudicata seria

ROMA, 8 gennaio.

L'Ufficio stampa della Presidenza del Consiglio comunica: Il Consiglio dei ministri si è riunito alle ore 17.40, sotto la presidenza del ministro Nenni, segretario f.ff. Cappa, presenti tutti i ministri ad eccezione degli on. De Gasperi e Campilli, assenti dall'Italia. Assisteva anche l'Alto Commissario all'Alimentazione on. Mentasti, il quale ha riferito sulla situazione granaria, che ha definita molto seria per il mancato arrivo dei rifornimenti sui quali si era contato.

Il Governo sta facendo tutto quanto è possibile per sollecitare dagli Stati Uniti l'invio e il dirottamento di carichi di grano. Invece, per le forniture dei grazzi, la situazione si presenta meno grave.

Il ministro Aldisio interim allo Interno, riferisce sui lavori della commissione composta dai rappresentanti delle Confederazioni del lavoro e dei quattro Partiti al governo. Essi si sono trovati concordi nel fare un ulteriore appello a tutti i produttori di grano perchè conferiscano i residuati agli ammassi e nel reclamare una severa opera di repressione del mercato nero specialmente alle origini.

Il ministro dell'Agricoltura Segni informa che nello scorso anno si è proceduto alla confisca di 96 mila quintali di grano, sottratti agli ammassi e sono già state erogate multe per 153 milioni. Il Consiglio dei Ministri ha preso in esame le spiacevoli manchevolezze notate in occasione dell'inaugurazione dello anno giudiziario alla Corte di Cassazione, svoltasi con l'intervento del Capo dello Stato. Dopo breve discussione, il Consiglio, espressa la sua unanime deplorazione, ha deciso di rinviare ogni decisione al ritorno del Capo del governo.

L'on. Nenni comunica di essersi fatto interprete presso la Camera del Lavoro di Sciacca del cordoglio e della deplorazione per l'assassinio del segretario di quella organizzazione sindacale, e l'on. Aldisio assicura di avere impartito le più severe disposizioni per le indagini e l'accertamento dei colpevoli e degli eventuali responsabili.

L'on. Nenni, con riferimento alla nomina del commissario straordinario all'amministrazione comunale di Roma, si fa eco di voti pervenutigli perchè le nuove elezioni avvengano al più presto possibile.

Il Ministro Romita assicura che sarà presto completata la sostituzione nella circoscrizione di Roma dei lavori a regia con quelli a misura. Il Consiglio approva uno schema di decreto riguardante la riserva di forniture a lavorazioni per le amministrazioni dello Stato in favore degli stabilimenti industriali alle regioni meridionali.

Su proposta del ministro dei lavori pubblici, è esaminato e discusso lo schema di decreto — già esaminato dal CIR — che detta norme per l'ordinamento elettrico in Italia e per la costruzione di nuovi impianti che ha lo scopo di fronteggiare il più sollecitamente possibile la grave carenza di energia elettrica.

Il Consiglio esaminava ed approvava quindi un altro decreto, recante provvedimenti per agevolare la ripresa delle costruzioni edilizie proposto dal ministro dei lavori pubblici Romita.

Sono state inoltre approvate nuove misure delle paghe giornaliere dei graduati e militari di truppa delle Forze armate e la concessione di una sovvenzione straordinaria dell'Azienda di Stato per servizi telefonici, per provvedere alle spese di ricostruzione degli edifici e degli impianti telefonici distrutti o danneggiati per eventi bellici nonchè la proroga delle disposizioni concernenti l'assicurazione contro i rischi ordinari delle navi mercantili italiane e delle costruzioni navali.

Il Consiglio ha poi iniziato l'esame del decreto riguardante la zona industriale di Apuania.

L'olandese Van Kleffens candidato Governatore di Trieste

L'AJA, 8 gennaio

(Reuter) I giornali olandesi pubblicano con grande rilievo una notizia che si dice proveniente dagli ambienti delle Nazioni Unite secondo cui il dottor Van Kleffens sarebbe probabilmente designato governatore di Trieste. La maggior parte dei giornali ricorda che il nome di Van Kleffens è già stato fatto in precedenza. Attualmente Van Kleffens è ministro senza portafoglio. Fino al primo gennaio scorso è stato rappresentante permanente dell'Olanda al Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

L'opera dell'ENAL per i suoi assistiti

ROMA, 8 settembre.

Le attività e le iniziative che l'Enal intende svolgere nel corrente anno, sono state illustrate nel corso di una conferenza stampa tenuta dal commissario Malavasi e dal Direttore generale dell'Ente Volpini.

Nel 1947 la tessera dell'ENAL darà diritto al 30 per cento di riduzione sul costo del biglietto dei cinematografi e al 50 per cento sul costo dei biglietti del teatro dell'Opera oltre a riduzioni varie di carattere turistico per quanto riguarda i viaggi su determinate linee ferroviarie.

Un'importante innovazione è quella concernente l'assicurazione che l'iscritto all'ENAL avrà sugli infortuni che gli possono capitare nelle ore non lavorative. Dietro pagamento di 50 lire avranno la famiglia dell'assicurato potrà riscuotere in caso di morte di quest'ultimo 100 mila lire in contanti.

L'ENAL intende sviluppare ulteriormente l'attività culturale e ricreativa.

La parte teatrale riceverà particolarmente cure. E' prossima una tournée in Spagna, Portogallo e Inghilterra di un carro di Tespi lirico e di uno drammatico nel sud America.

Abbiamo riserve di benzina per quasi due mesi

ROMA, 8 gennaio

Novecento mila, dei due milioni di barili di petrolio grezzo d'importazione UNRRA — informa l'«Ansa» — sono stati finora ricevuto dalle raffinerie di Napoli e Bari e la distribuzione del prodotto raffinato ha già avuto inizio.

Con le scorte attualmente esistenti in Italia si può far fronte a 55 giorni di fabbisogno per quanto riguarda la benzina.

Si apre oggi il 25° Congresso del Partito Socialista

Probabile astensione degli aderenti di "Iniziativa,, -- Vivissima attesa negli ambienti politici

Vigilia a Roma

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 8 gennaio.

Mentre l'attenzione del grosso pubblico appare ancora attratta dalle pittoresche e dettagliate cronache del viaggio dell'on. De Gasperi negli Stati Uniti, negli ambienti politici l'attesa per l'imminente apertura del Congresso socialista si è fatta pressochè spasmodica. La polemica fra le varie tendenze è ormai cessata da qualche giorno, ma ad essa è subentrato un più febbrile lavorio di preparazione per il prossimo scontro.

Le riunioni dei gruppi si susseguono giorno e notte e non mancano i contatti personali più o meno riservati, i quali danno naturalmente nuova materia per indiscrezioni e congetture. Ma non mancano neppure in questa estrema fase precongressuale gli appelli all'unità pronunciati da alcune assemblee provinciali, mentre molte voci (e molte speranze) si accentrano su talune personalità, e in particolare sugli onorevoli Romita, Pertini e Morandi, che per essersi tenuti finora in una posizione riservata, al di fuori delle varie tendenze, sono generalmente considerati come coloro che potrebbero svolgere un'eventuale azione conciliatrice.

Per quel che riguarda l'attuale segretario del partito, Ivan Matteo Lombardo, si ritiene invece che egli non tarderà a prendere posizione, non appena, all'inizio del Congresso, le cariche direttive avranno rassegnato, secondo la tradizione, le proprie dimissioni. E' noto che l'on. Lombardo ha fatto parte, per lungo tempo, del gruppo di «Critica sociale».

Circa l'atteggiamento di altre personalità molte sono le voci che corrono, ma l'esperienza insegna che è difficile far previsioni sugli atteggiamenti che potranno essere presi in sede di Congresso. Altrettanto ardito è poi far pronostici sulla tattica che i vari gruppi seguiranno nella battaglia congressuale. Si parla di un'ostensione dei gruppi antifusionisti dei lavori, si parla di un solenne pronunciamento di questi stessi gruppi al momento dell'apertura dei dibattiti; si parla addirittura di una specie di colpo di stato che sarebbe tentato da questa o quella tendenza per «impadronirsi del partito».

Naturalmente la stampa di destra o comunque antisocialista, che dimena qui a Roma è particolarmente diffusa e... fertile di fantasia, incrementa e favorisce lo spaccio delle più varie, e stravaganti, congetture: causa non ultima dell'acceso interesse con cui è attesa l'apertura dei lavori, talchè la caccia ai biglietti d'ingresso è divenuta ormai addirittura accanita!...

Accanto ai socialisti anche i repubblicani storici appaiono in questi giorni in efervescenza. Seguendo la tattica «realistica» già adottata l'anno scorso nei confronti del P.d'A., il P.R.I. ha fissato la data del suo congresso in un'epoca immediatamente successiva al Congresso socialista, in modo da poter sfruttare a suo vantaggio le eventuali situazioni favorevoli che si potranno determinare nel corso di quest'ultimo. E per far realizzare queste «situazioni favorevoli» risulta assai notevole l'attività che vanno attualmente svolgendo alcuni esponenti repubblicani e in particolare alcuni degli uomini politici entrati recentemente nel P.R.I. stesso. Sembra infatti che l'iniziativa presa recentemente dal Conte Sforza, con l'auspicare una nuova coalizione fra repubblicani, democristiani e socialisti di destra, sia stata promossa dal gruppo Parri. La Malfa, che continua in pratica a far «parte per se stesso» in seno al grosso del P.R.I. Sembra anzi che l'iniziativa stessa abbia suscitato delle critiche da parte di altri esponenti del repubblicanesimo storico, ostili, per secolare tradizione, a qualsiasi collaborazione con le forze clericali.

In altri ambienti si fa inoltre osservare che la nuova coalizione avrebbe tale carattere anticomunista da riuscire non solo inaccettabile da molte delle stesse correnti del socialismo antifusionista, ma in pratica inefficiente, riproponendosi con qualche ampliamento, lo stesso ruolo ora coperto dalla Democrazia Cristiana.

D'altro canto si rileva che la coalizione proposta da Sforza non avrebbe altra funzione possibile che quella governativa: funzione per la quale proprio i repubblicani storici si sono dimostrati, alla recente prova dei fatti, costituzionalmente negati. Se v'è infatti un punto su cui tutti gli iscritti al P.R.I. sembrano ormai d'accordo e che sarà immancabilmente sancito dal prossimo Congresso, questo punto è la necessità del partito stesso di uscire al più presto dal Governo.

R. M.

***

Stamane, nell'aula della facoltà di giurisprudenza all'Università, hanno ripreso i lavori i delegati al 25.o Congresso socialista, aderenti alla corrente di «Iniziativa». Hanno preso la parola numerosi rappresentanti, i quali hanno ribadito il punto di vista già emerso nel corso del dibattito di ieri.

Nel contempo, nell'ex sede del giornale «L'Epoca», si è riunito il comitato direttivo nazionale di «Iniziativa», allargato con rappresentanti regionali, per procedere alla stesura del testo del documento contenente i punti programmatici per l'azione politica da svolgere dopo l'uscita degli aderenti ad «Iniziativa» dal partito socialista. Nel pomeriggio avrà luogo, sempre alla città universitaria, la riunione conclusiva dei delegati, i quali dovranno approvare il testo definitivo del documento.

Secondo indiscrezioni raccolte dall'«Ansa», i delegati di «Iniziativa socialista» non parteciperanno al Congresso, ma si limiteranno ad inviare una delegazione, la quale renderà noto al congresso che «Iniziativa socialista» «si allontana dalla maggioranza rappresentata al Congresso, in quanto contesta la validità della elezione di tale maggioranza». Subito dopo, in sede separata, i delegati di «Iniziativa» procederebbero alla nomina di un nuovo Comitato direttivo provvisorio del partito, sulla base dei punti programmatici espressi nel documento.

Intanto, in via Acquasperta, si sono nuovamente riuniti gli esponenti di «Critica sociale». La riunione è terminata alle 14 ed in essa hanno parlato tra gli altri D'Aragona, Corsi, Greppi e Saragat, il quale subito dopo il suo discorso si è allontanato. Dal complesso della discussione è risultata una netta prevalenza della tendenza scissionista. Resterebbe ancora indecisa la questione della partecipazione o meno al Congresso, avendo alcuni delegati obiettato che il mandato ricevuto fa loro obbligo di comunicare al Congresso una dichiarazione di aperto dissenso con l'indirizzo ufficiale del partito.

Saragat è nettamente contrario anche a questa temporanea e limitata partecipazione. La questione sarà riesaminata stasera alle 18 del Comitato centrale di Critica sociale, con l'aggiunta dell'on. Treves e dell'ing. Brugner. Tale commissione prenderà anche probabilmente contatto con il gruppo di «Iniziativa socialista».

Alle ore 21 si riuniranno tutti i delegati facenti capo a «Critica sociale» per la decisione definitiva.

Si apprende da Buenos Ayres che nel congresso dei socialisti italiani in Argentina, è stato dato mandato al delegato della federazione argentina presso il Congresso nazionale socialista a Roma, di aderire alla mozione di carattere spiccatamente marxista, che assicuri l'unità e l'autonomia del partito socialista, e sostenga il patto di unità d'azione col partito comunista.

La federazione dei socialisti italiani in Francia, con sede a Marsiglia, ha proceduto alla votazione coi seguenti risultati: Sinistra voti 1030; Critica sociale 300; Iniziativa 120. I socialisti italiani di Marsiglia si sono dichiarati contrari ad ogni movimento secessionista.

IL P.S.I. E I SUOI CONGRESSI

Dalla "Comune,, alla reazione del '98

I.

Rinaldo Rigola, che per oltre un cinquantennio di lotta sindacalista e politica figurò nella Confederazione del Lavoro e nel Partito Socialista Italiano come la maggiore personalità operaia «a di sopra della mischia», ha voluto tracciare questa storia di Congressi Socialisti in Italia. I due aruoli dovuti al grande sindacalista, che nella sua eccezionale fisica è uno degli spiriti illuminatori del nostro tempo, possono veramente definirsi un documento storico.

Il Partito socialista nacque in Italia accettando la lotta elettorale; ma si unì a tutti i partiti della libertà nelle rivolte popolari, quando si vollero sopprimere le guarentigie costituzionali.

Il socialismo internazionalista cominciò a diffondersi tra i lavoratori italiani nel 1871, dopo la Comune di Parigi. E poichè a quel tempo l'Italia non era democratica e le classi lavoratrici erano prive dei diritti politici, era naturale che riponessero la loro fiducia unicamente nell'insurrezione armata per abbattere il sistema sociale della appropriazione del lavoro. Il voto politico ed amministrativo era un privilegio dei possidenti e dei contribuenti diretti, per cui gli elettori politici in Italia non superavano il mezzo milione. Pur in quelle miserrime condizioni politiche e culturali, qualche internazionalista tentava di propagandare l'idea socialista anche a mezzo delle urne, ma erano tentativi isolati e senza effetti durevoli. Spentasi l'Internazionale nel 1878, rimasero gli anarchici, cioè i seguaci di Bakunin, i quali erano assolutamente contrari per principio ad ogni transazione coi metodi legalitari.

Venne la riforma elettorale del 1882, che concedeva il voto politico ed amministrativo ai nullatenenti, e l'indifferentismo politico cominciò ad incrinarsi. A Milano si costituì il Partito Operaio, con un programma di riforme attuabili anche nell'ordinamento capitalistico, mentre una crisi di pensiero e di coscienza si faceva luce in alcuni dei più ardenti fautori della rivoluzione violenta. La conversione più inattesa e che suscitò le più furibonde polemiche fu quella di Andrea Costa Da Parigi il Costa indirizzava ai romagnoli la storica lettera con la quale li invitava a riesaminare la metodologia socialista al lume delle passate esperienze.

Il Costa viene eletto deputato, ma alla Camera non rappresenta che i suoi elettori, come tutti gli altri deputati di Estrema sinistra, e non ancora un partito. Lo stesso Partito operaio, le cui ramificazioni non vanno oltre le regioni settentrionali, ondeggia tra il legalitarismo e l'insurrezionismo. In Europa frattanto si vanno costituendo i partiti socialdemocratici sul tipo della socialdemocrazia tedesca. Nel 1891, finalmente, Filippo Turati ed Anna Kuliscioff fondano la «Critica Sociale» con indirizzo marxista, mentre si costituisce a Milano in pari tempo la Lega Socialista, cosicchè il movimento operaio italiano si avvia a tappe forzate verso quella chiarificazione che trovò nel congresso di Genova nel 1892.

Occorre tener presente che siamo ancora in una fase in cui non esiste ancora un Partito socialista organizzato. Il congresso di Genova è semplicemente il congresso delle società operaie — in largo senso — che aderiscono su un dato ordine di idee. I partiti sono dei comitati autonomi che si propongono la diffusione di una particolare dottrina politica. La sala Siveri in cui il congresso si svolge raccoglie più di 400 delegati venuti da tutte le regioni d'Italia. Dalle prime battute si comprende che i congressi, in realtà, sono due e che non potranno quindi rimanere più a lungo insieme. La prima giornata, infatti, è trascorsa tra clamorosi incidenti i quali hanno finito per consigliare coloro che accettano la lotta elettorale come uno dei mezzi per la conquista dei pubblici poteri a riunirsi il giorno seguente nella sala della Società Carabinieri Genovesi (repubblicana) consacrando così la separazione di spirito e di corpo dagli anarchici.

E' da rilevarsi che il congresso della sala Sivori, dove non tutti i delegati sono anarchici, vota un emendamento Casati tendente ad escludere dall'organizzazione coloro che non sono «lavoratori salariati e diseredati». Inoltre, per ciò che riguarda la partecipazione alle lotte elettorali, il congresso approva un articolo col quale «pur affermando che il partito dei lavoratori italiani nulla attende dai mezzi legali, dal parlamento e dallo Stato, si lasciano però libere le singole sezioni di condursi come credono nelle vicende della vita pubblica».

Per contro, i congressisti radunati nella sala della Società dei Carabinieri Genovesi, tra cui primeggiava il Gruppo milanese della Lega socialista, procedevano alla costituzione del Partito dei Lavoratori italiani, col programma della lotta di classe come metodo e della proprietà collettiva come fine.

La sezione italiana dell'Internazionale numero due era dunque nata il 15 agosto 1892.

«Bisognerà ora seguirne gli sviluppi.

«Non si dimentichi che il marxismo è critica del modo capitalistico di produzione e previsione catastrofica, e che di conseguenza l'elettoralismo dei socialisti ha un valore assai diverso da quello dei radicali borghesi. La discussione sulla tattica implica necessariamente la determinazione dei compiti che si intende assegnare ai mandatari: i voti raccolti ed il numero degli eletti devono unicamente servire a dimostrare il cammino fatto dall'idea, oppure la rappresentanza del proletariato deve svolgere un'azione positiva in favore delle riforme?

Le opinioni non furono concordi su questo punto, poichè la tesi della inutilità della riforma trovò dei tenaci difensori, ma alla fine

PORDENONE

LA PRIMA RIUNIONE
del Consiglio Generale dei Sindacati

L'ordine del giorno approvato al termine del convegno

Il Consiglio Generale dei Sindacati mandamentali dei lavoratori pordenonesi si è riunito per la prima volta dopo la seduta della Camera del Lavoro con intervento di tutti i suoi membri. Al termine della laboriosa seduta, nella quale sono stati trattati molteplici ed importanti problemi, il Consiglio ha rivolto il suo pensiero riconoscente a tutti coloro che, per lunghi anni, sotto la grande dittatura fascista e nell'eroica lotta di Liberazione Nazionale, tennero svegli la fede nelle istituzioni democratiche e diedero la possibilità alle libere organizzazioni sindacali di risorgere, e dopo aver assodato le relazioni ed ampiamente discusso tutti i punti posti all'ordine del giorno ha:

APPROVATA l'opera svolta dalla Camera del Lavoro e dei suoi dirigenti che sono riusciti, in un momento particolarmente difficile, a dare vita al libero movimento sindacale nel nostro mandamento ed a creare le sicure premesse per un suo sviluppo ulteriore;

AFFERMA che solo in un ambiente di autentica democrazia i lavoratori potranno raggiungere migliori condizioni di vita materiale e morale, mediante le libere organizzazioni sindacali unitarie e pertanto

IMPEGNA i nuovi organismi dirigenti, eletti democraticamente, a volgere tenacemente una azione tendente al rafforzamento ed allo sviluppo della organizzazione sindacale libera e perciò anche della coscienza dei lavoratori;

RIAFFERMA che l'unità di tutti i lavoratori manuali ed intellettuali, al di sopra di ogni divergenza politica o religiosa, deve essere serenamente difesa quale sicura garanzia per una efficace tutela dei diritti economici e per la realizzazione di tutti coloro che tendono a turbare il normale svolgimento della vita civile ed economica, con azioni inconsulte, di provocazione antidemocratica e con ingorde speculazioni sulle miserie della popolazione laboriosa e rendono più difficile la soluzione delle gravi difficoltà che assillano il Paese;

INVITA le Autorità a stroncare definitivamente dette attività antipopolari ed a prendere con energia tutte le misure atte a rendere più sopportabile la vita dei lavoratori e dare a tutti la possibilità di guadagnarsi il pane con il proprio lavoro;

RIVOLGE UN APPELLO a tutti i lavoratori in genere invitandoli a dare un contributo effettivo, con la loro adesione e collaborazione, all'auspicato rafforzamento dell'organizzazione sindacale libera, rendendo così più facile la soluzione di tutti i problemi che li riguardano e che interessano, di riflesso, la popolazione tutta.

La Befana del C.R.A.L. ai bimbi di Roraigrande

Il Circolo di Roraigrande del C. R. A. I. (Circolo ricreativo assistenza lavoratori) ha organizzato in occasione dell'Epifania la tradizionale Befana per i bimbi poveri di quella frazione. Con le generose offerte di enti e di cittadini sono stati confezionati una cinquantina di pacchi, contenenti indumenti vari, frutta e dolciumi. La distribuzione è avvenuta nel pomeriggio della festa, nella sede del circolo presenti con i soci molti familiari. Ai convenuti ha rivolto parole di augurio ricordando il significato della festa, il presidente sig. Della Foglia.

Scuola di banda al Don Bosco

La Direzione dell'Oratorio Don Bosco avverte che si sono iniziate le prove per effettivi ed aspiranti del corpo bandistico. I genitori che desiderassero iscrivere i loro figli alla scuola di musica, che è gratuita, possono farlo rivolgendosi alla Direzione. Le lezioni hanno luogo ogni mercoledì, sabato e domenica, sotto la guida del prof. Eugenio Toffolo da Trieste.

Con due biciclette in ispalla

L'altra notte, in viale Martelli, una pattuglia della Polizia fermava un individuo che con due biciclette in ispalla usciva dal cortile della trattoria Carone. Alle domande dei vigili, il brav'uomo si finse ubriaco e cercò di spiegare che non sapeva nemmeno lui... dove aveva preso i velocipedi. Questi provenivano da un sotterraneo, la cui porta rimane normalmente aperta, sito sotto le stanze dell'esercizio, ed erano di proprietà dell'esercente, signor Armando Scaini. Tradotto al Commissariato, il lestofante venne riconosciuto per Francesco Portolan di 24 anni, dimorante in corso Vitt. Em. E' stato denunciato per furto.

Sport pordenonese

Il programma delle squadre per domenica

La squadra di serie C ha in programma per domenica prossima una partita che sulla carta dovrebbe essere di ordinaria amministrazione. Sulla carta, perchè alcune considerazioni fanno prevedere che non sarà così. Il Conegliano infatti, per la sua stessa posizione di classifica ed il conseguente desiderio di migliorarla, è affamato di punti e d'altronde le condizioni della nostra linea attaccante non sono le più felici, cosicchè è prevedibile una partita accesa ed incerta. Anche la squadra riserve: a termini del calendario, dovrebbe giocare in casa contro lo Spilimbergo ed in tal caso la partita avrebbe luogo prima di quella di serie C. Ma vi sono fondate ragioni per ritenere che la Lega Regionale della F. I. G. C. disporrà per l'inversione del campo.

Altri risultati della Sezione propaganda

Veniamo informati di altri risultati ottenuti nelle partite di domenica scorsa del campionato Sezione Propaganda: Sangiovanese-Casarsa B 2-2; Cordenons B-Roveredo 0-0.

MORTEGLIANO
Le Scuole elementari per il Prestito

La classe magistrale e gli alunni anziani, come sempre, risposto con entusiasmo all'appello lanciato dalla Patria, per il Prestito della Ricostruzione.

Giovanni, portando i loro piccoli risparmi, hanno potuto acquistare 17 cartelle, che, depositate presso la Direzione Didattica, rimangono a disposizione delle singole scuole.

Gl'insegnanti hanno contribuito al Prestito sottoscrivendo per circa 200.000 lire.

Ricevitoria S.I.S.A.L.

Un po' in ritardo, anche a Mortegliano, con la scorsa settimana è stata costituita una ricevitoria S. I. S. A. L.

La ricevitoria autorizzata è sita presso la rivendita sale e tabacchi ed è una succursale di quella del Friuli Sportivo. La ricevitoria chiude ogni venerdì alle ore 20.

In margine alla sconfitta di Pradamano

(f. a.) Sfortuna anche alla squadra di Mortegliano ha procurato quota 13.

Infatti i calciatori locali portatisi domenica scorsa a Pradamano per sostenere contro quelle squadre la partita in calendario, hanno avuto la sventura d'incontrare a dirigere l'incontro l'arbitro sig. Nardini di Gradisca che per la sua incompetenza o favoritismo, è stato senz'altro la causa principale della sconfitta. Sulle segnature del Pradamano per la verità c'è poco da obiettare ma molto si sarebbe da dire sul conto dello sciagurato arbitraggio che oltre ad aver danneggiato i nostri calciatori permettendo il gioco rude dei locali per tutta la durata dell'incontro, tanto che i nostri furono costretti a terminare la partita con soli 9 uomini, ha pesato le due sacrosanti calci di rigore per altrettanti gross falli in area di difensori pradamanesi. Infatti all'orquindo nel secondo tempo le due squadre si trovavano alla pari un nostro attaccante venne violentemente atterrato mentre si apprestava a mettere decisamente in rete.

La seconda doveva esserci concessa avendo un difensore pradamanese intercettato in area un pallone diretto a rete con le mani.

Fallo quest'ultimo che l'arbitro non potè fare a meno di rilevare ma che inspiegabilmente puniva con un semplice calcio di seconda. Per questi gravi fatti i nostri calciatori hanno legittimamente e correttemente protestato senza che fosse messo piede in campo da alcun tifoso morteglianese come diversamente e poco seriamente il corrispondente locale del «Friuli Sportivo» affermava. Alla fine della partita, sempre con i dovuti modi dirigenti, giocatori e morteglianesi chiesero all'arbitro spiegazioni sulla mancata concessione dei due rigori e fu loro risposto che non potè agire diversamente poichè precedentemente non aveva punito altrettanti falli dei nero-azzurri. Da queste condannabili affermazioni l'A. C. Mortegliano ha creduto bene prendere spunto per un regolare reclamo verso la Lega Regionale Giuliana.

Spilimbergo

Per le reclute del 1925

Le reclute del 1925 residenti in questo Comune devono presentarsi al Distretto Militare di Sacile nella mattinata di martedì, 14 gennaio 1947.

Siccome la partenza avverrà alle ore 6.16 con il treno, i giovani si presentino il giorno 10 gennaio muniti del foglio di congedo provvisorio e della cartolina precetto presso l'Ufficio Leva del Comune dove verrà loro rilasciato il Mod. C per viaggiare gratuitamente in ferrovia.

Coloro che non risponderanno alla chiamata nella data fissata, saranno segnalati telegraficamente nello stesso giorno della loro assenza al Comando Carabinieri per la loro traduzione al Distretto e saranno deferiti all'autorità giudiziaria.

Liberalità esemplare

Dal 26 dicembre e fino a tutto il 31 gennaio circa una trentina di minestre vengono quotidianamente offerte ad altrettanti fra i più poveri del Comune. Segnaliamo tale gesto di generose liberalità della Ditta Carlo Antonazzi a tutti coloro che sino ad oggi, pur potendolo, non hanno sentito l'obbligo umano e morale di cooperare con gli Enti locali di assistenza per alleviare in qualche modo la grande miseria di tante e tante famiglie del nostro Comune.

Nel servizio automobilistico pubblico

(T. R.) Notiamo con soddisfazione che la Soc. Autovie G. Pupin e F., non badando a sacrifici, si è imposta un programma di miglioramento dei servizi che le torna ad onore. Va da se che con l'attuale costo iperbolico degli autoveicoli detto programma non potrà che svolgersi in forma graduale. D'altronde, quando si tiene presente che questa Ditta concessionaria da oltre venti anni delle Linee che da Spilimbergo di mano verso Maniago e verso Comuni montani del Distretto ha perduto con la Guerra l'invasione tutto il patrimonio di macchine, c'è da rimanere sorpresi che da oltre 15 mesi i servizi funzionano in forma regolare.

L'A. M. G. ed il Circolo Ferrovieri di Trieste hanno creduto giusto e opportuno concedere alla predetta Società il prolungamento della propria Linea sino a Udine in modo che tutti i passeggeri provenienti da Maniago e dai paesi montani del nostro mandamento possono portarsi al Capoluogo della Provincia avendo i vecchi seccanti trasbordi ed è appunto a questo importante servizio che la Società ha provveduto ad un lussuoso Autobus capace di circa 50 posti a sedere. Questo bellissimo Autoveicolo dalle linee moderne con una disposizione interna perfetta, tra qualche giorno inizierà i suoi viaggi.

Lode quindi alla Ditta G. Pupin alla quale benemerati saranno tutti i viaggiatori della nostra zona montana.

Oblazioni alla Casa di Riposo

In occasione delle feste natalizie e di Capodanno sono pervenute alla Casa di Riposo le seguenti offerte:

Kg. 5 di carne di vitello da parte del sig. Osvaldo De Rosa, litri 30 di latte ed una damigiana di vino da parte del sig. Guido Chiesa lire mille da parte del sig. Enrico Zuliani, lire mille da parte del sig. Enrico Zavagno. Kg. 10 di panettone da parte del sig. Antonio Floreto.

Altre opere di bene

L'ing. Angelo Zanettini in occasione delle feste di Natale e Capodanno ha messo a disposizione del locale E.C.A. lire 15.000 da distribuirsi a ventotto fra i più bisognosi del Comune.

OSOPPO
Un razzo Werry incendia uno stabile

Alle 22.15 dell'altro ieri uno stabile adibito a fienile e stalla in piazza Vittorio Emanuele a Osoppo è stato quasi completamente distrutto dal fuoco. Sono stati ridotti in cenere 100 quintali di fieno, legname e numerosi attrezzi vari oltre a buona parte del fabbricato. Quando gli ultimi crepitii grazie all'opera dei volonterosi accorsi, tacquero i carabinieri del luogo, che assieme agli altri avevano cooperato alla estinzione, vollero verificare le cause che avevano generato il sinistro. E scopersero che due ragazzi — certi Raffaele Venchiarutti di Pietro di 17 anni e Giobatta Venchiarutti di Luciano di 15 anni, entrambi da Osoppo — erano responsabili dell'accaduto. Essi, in possesso di una pistola Werry, lanciarazzi già in dotazione dell'esercito italiano, avevano lanciato un razzo sulla piazza. La piccola fiammella dopo una breve traiettoria si posò sul fieno e l'incendio divampò immediatamente.

I due ragazzi sono stati fermati.

Cronaca di Udine

Bilancio di due mesi
Lavori pubblici per 150 milioni di lire assegnati dal Genio Civile

L'Ufficio provinciale del Genio Civile informa che nel periodo compreso fra il 1. novembre ed il 31 dicembre dello scorso anno sono stati aggiudicati alle ditte appaltatrici lavori pubblici per l'ammontare complessivo di 150 030 583 lire.

Tali lavori che comprendono fra l'altro il rifatto di strade e di ponti, ricostruzioni di fabbricati, sistemazione di bacini idrici, costruzione di case popolari, messa in opera di impianti elettrici ecc. verranno effettuati in tutte le zone della provincia tenuto naturalmente, debito conto, delle località che maggiormente colpite dalla guerra, maggiormente ne abbisognino.

Rientrano nella cifra globale inoltre, i 12 milioni assegnati per lavori da eseguirsi nella nostra città, quali il rifatto del fabbricato comunale sito in piazza Venerio, la sistemazione di Piazza I Maggio, e la dismissione dei ricoveri antiaerei tubolari di uso pubblico.

Ancora limitazioni del consumo di energia elettrica

Il Prefetto della Provincia di Udine richiamando il proprio decreto 23 dicembre 1946 in tema di limitazione del consumo di energia elettrica;

ritenuta la necessità di completare le disposizioni allora date uniformandosi alle direttive del Commissario Straordinario per l'energia elettrica per l'Alta Italia allo intento di ridurre ancora il consumo di detta energia,

visto l'art. 19 del T.U. Legge Comunale e Provinciale;

con i poteri conferitigli dall'A. M. G.;

DECRETA

1.) - L'orario delle sospensioni nei due giorni settimanali di turno è così modificato: dalle 7.30 alle 18; alla domenica dalle 7.30 alle 11.30 e dalle 13 alle 16.

2.) - Durante le ore notturne l'erogazione dell'energia potrà essere saltuariamente interrotta. Quando su una linea di alimentazione il prelievo di energia elettrica risultasse troppo elevato, verrà fatta un'interruzione per la durata di tre minuti. Se dopo 15 minuti il prelievo non risultasse convenientemente ridotto, la fornitura di energia verrà sospesa per la durata di due ore.

3.) - Gli utenti dovranno limitare il consumo mensile di energia elettrica alle percentuali del prelievo effettuato nel settembre 1946 come segue: a) Industrie: 55 per cento del consumo complessivo, esclusi i mulini per cereali e i panifici, che dovranno tuttavia ridurre al 55 per cento il consumo di tutti i servizi accessori;

b) Ferrovie di esercizio privato tranvie e filovie urbane e interurbane: servizio trazione 90 per cento (invariato), servizi accessori 70 per cento (invece di 75);

c) illuminazione stradale 55 per cento (invece di 65);

d) alberghi ristoranti, caffè, bar e altri servizi pubblici 55 per cento (invece di 65);

e) teatri, cinema, parchi di divertimento e altri luoghi di spettacolo pubblico 35 per cento (invece di 40), con l'obbligo comunque di non iniziare il prelievo di energia prima delle ore 16;

f) sale da ballo, da gioco ed altri locali di divertimento notturno 5 per cento (invece di 20).

4.) - Il prelievo mensile negli edifici pubblici e negli uffici pubblici e privati non deve essere superiore al 55 per cento di quello effettuato nello stesso mese (invece del 65), quello globale dei negozi, mostre spacci e simili deve essere contenuto entro il 55 per cento del prelievo effettuato nell'ottobre 1946 (invece del 65)

Il prelievo mensile degli utenti privati deve essere contenuto entro i seguenti limiti, per le famiglie fino a 4 conviventi 150 Kwh. mensili invece di 150, per ogni convivente oltre i 4, 25 Kwh. mensili, invece di 30. Il consumo massimo di ogni famiglia non deve comunque superare i 250 Kwh. mensili, invece dei 300 stabiliti con il precedente decreto.

5.) - Le imprese fornitrici di energia elettrica devono senza indugio accertare le eventuali infrazioni al presente decreto ed immediatamente sospendere la fornitura ai trasgressori. La durata della sospensione, che sarà stabilita dalla Commissione Provinciale, dovrà essere tale da consentire come minimo il ricupero totale del consumo abusivo.

In caso di recidiva la sospensione durerà fino a quando le attuali limitazioni sui consumi di energia saranno in vigore. All'utente trasgressore delle limitazioni che non abbia al 1 gennaio 1947 recuperato totalmente il consumo abusivo verrà sospesa la fornitura di energia fino a totale recupero.

6.) - Il presente Decreto entra in vigore da oggi per quanto non contrasta con il precedente decreto prefettizio in data 23 Dicembre 1946

I pensionati intendono organizzare una grande manifestazione di protesta

Il sindacato dei pensionati informa che il Ministero del Lavoro in seguito all'interessamento del presidente della Federazione italiana pensionati e presi accordi con la stessa Federazione e con la C.G.I.L. ha presentato al Consiglio dei Ministri una proposta di provvedimento a favore dei pensionati della Previdenza Sociale.

Viene portato altresì a conoscenza che ai pensionati della P. S., che volontariamente si iscrivessero a detto Istituto, verranno riconosciuti gli stessi diritti degli altri pensionati per i quali l'assicurazione fu obbligatoria.

Il sindacato invita, da ultimo i pensionati di tutte le categorie a tenersi pronti per una grande manifestazione che verrà tenuta prossimamente contro la negata concessione del premio della Repubblica e della gratifica natalizia.

Riunione Comitati direttivi sindacati di categoria

La C.d.L. di Udine invita tutti i componenti dei comitati direttivi dei sindacati di categoria ad intervenire alla riunione indetta per giovedì 9 corrente alle ore 17.30. Saranno discusse le modalità per il tesseramento 1947.

Data l'importanza dell'argomento all'ordine del giorno, gli interessati sono pregati di non mancare.

TRIBUNALE

Presidente: Cr. Amodio - Giudici: dr. Vocaturo e dr. Tresca - P. M.: dr. Biancardi - Cancelliere: Beretta.

Per mancato conferimento di grano

Per mancato conferimento di grano ai granai del popolo sono stati condannati i seguenti agricoltori:

— Angelo Sabot fu Giacomo di 54 anni da Udine, per q.li 1,50 di grano: due mesi di reclusione e 22.650 lire di multa. Difesa avv. Veritti.

— Nonino Cesare fu Antonio di 66 anni da Cerneglons per q.li 9,17 di grano: 2 mesi di reclusione e 77.850 lire di multa. Difesa avv. Veritti.

OGGI

Giovedì 9 gennaio 1947
S. Giuliano

VIA RADIO

TRIESTE

Ore 7: Musica del mattino; 7.40: Calendario; 7.45: Notiziario; 8-8.30: Musica varia del mattino; 11.30: Dal repertorio fonografico; 12.15: Collegamento con la stazione delle Forze Armate britanniche; 13: Segnale orario. Notiziario; 13.15: Orchestra diretta da Pippo Barzizza; 13.45: Oggi alla radio; 13.45: Musica per voi; 14.15: Problemi teatrali. Listino borsa; 14.30: «Gran Bretagna, oggi», conversazione; 17.30: Complesso ritmico Corradi; 18: Rubrica della donna; 18.30: Tè danzante; 19: Ritmi allegri; 19.15: Musica da camera; 19.30: Romanzo a puntate; 19.45: Melodie e canzoni; 20: Segnale orario. Notiziario; 20.15: Varietà musicale; 20.35: Orchestra diretta da Ernesto Nicelli; 21: Panorama dell'operetta (orchestra e coro diretto da Cesare Gallino); 22.20: Conversazione; 22.25: Musiche di due cuori; 23: Ultime notizie; 23.15: Club notturno.

Rete Rossa: 13.10: Orchestra all'italiana; 14.19: Finestra sul mondo e segue Francesco Ferrari e la sua orchestra; 19: Le regine di Francia di Thorton Wilder.

Rete Azzurra: 19: Ritmi allegri: segue un concerto del violoncellista Egidio Roveda; 20.35: Orchestra di Ernesto Nicelli e alle 21.05: Panorama dell'operetta.

SPORT

SPORT INVERNALI

Ottimo successo delle gare a Camporosso

Lunedì 6 c. m. si sono svolte a Camporosso due gare di discesa una riservata alla prima ed una alla seconda categoria. Le gare, organizzate da C.A.I. «M. Lussari» su un percorso di Km. 1.300, con 300 metri di dislivello, hanno dato i seguenti risultati:

Prima categoria: 1. Sima Giacomo 1'23" 8; 2. Puffic Urbano 1'27" 2; 3. Rosenwirt Giovanni 1'28" 6; 4 Dolif Rinaldo 1'36"; 5. Angeli Franco 1'38" 8.

Seconda categoria: 1. Moschitz Giuseppe 1'21" 6; 2. Cerato Rocco 1'41" 5; 3. Petcer Francesco 1'48"; 4. Kravina Adolfo 1'47" 2; 5. Kerstein Giovanni 2'7".

Gita sciatoria a Tarvisio

Il Club Escursionisti «AQUILE» organizza per domenica 12 gennaio una gita sciatoria a Tarvisio in occasione delle Gare di fondo e di salto organizzate dal Sci C.A.I. Monte Lussari.

Le iscrizioni si ricevono presso il negozio «Al Canin» e nella Sede Sociale (Palazzo Kecler) nelle ore serali.

Maggiorazione economiche per i dipendenti da farmacia

La Federazione Provinciale Lavoratori del Commercio, comunica: in data 21-12-1946 è stato raggiunto l'accordo per concedere ai dipendenti da farmacie, laureati o non, la maggioranza concordata per le altre categorie del «Commercio» con la stessa decorrenza del 1 Ottobre.

L'energia elettrica a Savogna

Diamo il testo del telegramma inviato dal Sindaco di Savogna alla locale Camera di Commercio Industria e Agricoltura in occasione dell'avvento allacciamento dell'energia elettrica a tutte le frazioni di quel Comune, lavoro che la Camera sostenne con particolare interessamento ed al quale diede un notevole contributo finanziario.

«Momento felice termine lavoro allacciamento energia elettrica tutte frazioni Comune, interprete sentimenti popolazione ringrazio appoggio dato».

F.to Sindaco PETRIGIO

FELICE FERUGLIO
direttore politico
GIUSEPPE GRINOVERO
redattore responsabile

Venete Industrie Tipografiche Affini
Udine - Via Carducci 7

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I Soci della Cooperativa a responsabilità limitata, Società Artigiana Lavorazione Pneumatici ed Affini S.A.L.P.A. con sede in Sacile, sono convocati nella sede della Società in assemblea straordinaria il giorno 27 gennaio '47 alle ore 10 per trattare il seguente ordine del giorno:

1) Nomina di un Sindaco dimissionario; 2) Trasformazione della Società da Società Cooperativa a responsabilità limitata a Società a responsabilità limitata conservando l'attuale denominazione e nomina delle cariche sociali; 3) Aumento del capitale sociale da L. 87.000 a L. 1.305.000; 4) Nuovo Statuto Sociale.

Ove occorra la seconda convocazione essa avrà luogo il giorno 31 dello stesso mese, nello stesso luogo ed ora.

Nuovo sestetto Marti

Il nuovo sestetto ritmico diretto da MARTI ha iniziato la stagione del Carnevale 1947 alla **Taverna al Ponte.**

Il complesso si rende subito disponibile per eventuali richieste di prestazioni in feste e veglie danzanti.

Ieri alle ore 14 veniva strappato all'affetto dei familiari

FRANCO DE MAURO

di anni 25

Affranti dal dolore, ne dànno il triste annuncio il padre, la madre, la sorella Luciana, il fratellino Oscar ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 9 corrente alle ore 13.30, partendo dall'Ospitale Civile di Udine.

Si dispensa dalle visite e si ringraziano sino da ora tutti coloro i quali vorranno partecipare alla mesta cerimonia.

Udine, li 9 gennaio 1947.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il personale della BANCA MANDAMENTALE di MANIAGO e SACILE annunciano con vivo dolore la scomparsa del signor

Giuseppe Centa

Vice Presidente dell'Istituto, avvenuta in Maniago il 7 corrente.

Maniago, li 8 Gennaio 1947.

La sera del 7 gennaio 1947 munita di conforti religiosi mancava all'affetto dei suoi parenti la

N. D. Maria di Montegnacco ved. Serafini

Ne dànno il triste annuncio, la nipote Ines, la sorella Gemma ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo il 9 gennaio 1947 alle ore 14, partendo dalla sua abitazione.

Tarcento, li 8 gennaio 1947.

La famiglia del compianto

Antonio Agosto

nella impossibilità di farlo singolarmente ringrazia l'Amministrazione della V.I.T.A., le Amministrazioni di LIBERTA' e del MESSAGGERO VENETO e la FEDERAZIONE POLIGRAFICI E CARTAI e tutti coloro che vollero partecipare al suo dolore.

Udine, 8 gennaio 1947.

PICCOLA PUBBLICITA'

IMMOBILI

ACQUISTASI campi - casa colonica vicinanze Udine. Rivolgersi studio dott. Cigaina via Vittorio Veneto 9 Tel. 16.57 5298

VENDO in grosso centro provincia fabbricato con sottostante osteria arrendamento 1.800.000 Fontanini - Ufficio Affar. Manin 9 tel. 1360.

COMMERCIALI

ACQUISTO macchina per scrivere Berlin, via Poscolle 33 5296

BINARIO Decauville, carrelli motore Deuz 18 cavalli, betoniere, barre acciaio svedese per ricetto automezzi materiale vario vende Lucchi via Ciconi 3 5301

CAMERE matrimoniali pronte, modernissime, armadioni, armadi, lavabi, cucine economiche vendonsi, ai segni via del Sale. 5300

MACCHINA per maglierie perfetta, L. 9.500, Fruglio via Ranchi 3 5291

PELLICCIA chiara altra nera anche misura grande acquista Lippi vicolo Poles 2, II p. 5283

RADIO fonomicrofono vendesi, Elio Degano, Viale Venezia 204 I p. 5288

AUTO MOTO CICLI

1500-1100 **TOPOLINO**, Aprilia, Augusta vendonsi. Rivolgersi Del Conte Bar Cottari 5292

QLI 39 nafta densità 09.50 a L. 60 Rivolgersi Agenzia Nettuno via Paolo Sarpi 26, Tel. 1082.

VENDO rimorchio portata 70 q.li regolare con 4 copertine 210x20 nuove le altre usate. Pubbl. Libertà 5302.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

CERCASI donna aiuto casa a ore. Pubblicità Libertà 5299

VARI

SARTORIA assume confezioni rivoltature, nonchè per signora. Prezzi modici Viale Palmanova 24 int. Visentin. 5294

MATRIMONIALI

MATRIMONIO vantaggioso scrivendo CMT casella postale 496 Trieste, affrancare risposta

Avete merci superflue?
Vestiari, biancherie, calzature, macchine da cucire, scriver, maglie ed altro
L'AGENZIA LOI
si incarica della vendita
ENRICO LOI Sottomonte 26

CASA DI CURA
per ostetricia e ginecologia del
Dott. GUIDO NICOLETTI
SPECIALISTA
Via T. Ciconi 22 p. Cussignacco
Tel. 14-07
Il dr. Guido Nicoletti avverte che ha trasferito l'ambulatorio nella sua Casa di Cura e che riceve dalle 9.30 alle 11.30 — e dalle 15 alle 16

ANNUNCI SANITARI

Dott. MARIO BIANCHI
MEDICO-CHIRURGO
Medicina Interna
Chirurgia Generale
Consultazioni in via Pellicceria 10 dalle 14.30 alle 16.30 festivi 10-12
Appuntamento

DOTTORESSA
VALENTINA RIZZOLATI
Malattie dei bambini
Via T. Deciani 55 Tel. 12-26
Riceve ore 10-12

Dott. CARLO SCHONHEIM
Medico-Chirurgo
Specialista Ostetrico-Ginecologo
via P. Canciani 16/III, Udine
Riceve 14.30-18 - Telef. 16-73
Specialista malattie veneree e della pelle

Dott. Cav. Uff. G. RONGA
già primario dermosifilografo in Algeria — Udine, via Rauscedo n. 1.
Riceve ore 10-12 e 15-19

Il dott. MARCO KRANDEL
già Medico residente del Sanatorio di Buttrio, partecipa alla propria clientela di essere ritornato in Italia e di aver ripreso l'attività professionale a Udine, piazza Vittorio N. 5 (Palazzo del Credito Italiano)

Dott. R. MISTRETTA
OCULISTA
Riceve tutti i giorni, meno il venerdì mattina ore 9-12 e 15-17 in via Palladio, 15 (piazza S. Cristoforo), telefono 488 abitazione 11-26

Prof. Dott. ALIQUO' MAZZEI
Docente Università Padova
Malattie degli occhi e difetti di vista
(Angolo via Cavour)
Riceve 9-12.30 e 15-17.30
Tel. 5-22 Udine via N. Sauro 1
Specialista malattie veneree, sifilitiche e della pelle

Dott. G. DE LEO
perfezionato nelle Cliniche di Parigi, Casa di cura per le vene varicose senza operazione per le malattie della pelle non contagiose e forme reumatiche (sciatica, artrite) UDINE, via Gemona 56, tel. 11-95 — Visite ore 9-12 e 14-18 dom. 9-12

Prof. MURERO
Docente in Clinica Dermosifilopatica
Ispettore Dermosifilografo Direttore Dispensario dermoceltico
MALATTIE della PELLE e VENEREE
Udine, via Grandi n. 37, tel. 6-83
Riceve 8.30-10.30 e 14-18

CASA DI CURA
Dott. A. QUARANTOTTO per ostetricia e ginecologia Udine, via Marangoni 8, tel. 5-18 (Porta Poscolle).

Dott. ERMES FAIONI
Medicina generale
dispone di CASA DI CURA per reumatismo, sciatica, artritismo
Cure speciali
Udine, via Rauscedo n. 1 telef. 16-49
Riceve dalle 14 alle 17

STUDIO DENTISTICO
Dott. Giuliano Paolini, medico chirurgo Specialista Malattie Bocca e Denti Via Vittorio Veneto 54 Udine.
Riceve 9-12 e 15-19

Dott. EZIO DA POZZO
OCULISTA
Via Zanon 16 Tel. 16-85 Udine
Ore 10-12 e 15-17

Dott. B. PITTONI
Vene varicose Flebiti Ulcerazioni nuove cure mediche radicali ambulatorio via Cussignacco 5 (piazza Garibaldi) Udine, tel. 9-32
riceve alle ore 10 e alle 16

S. I. S. A. L.
Una bicicletta da uomo in palio fra tutti coloro che giocheranno alla Ricevitoria de
IL FRIULI SPORTIVO
(Via Mercatovecchio - Palazzo Ente Turismo)
La bicicletta verrà assegnata a chi totalizzerà un maggior numero di punti (esclusi gli 11 ed i 12) in 7 settimane. (Massimo 70 punti)

Venezia - SALONE HOTEL CENTAURO - Venezia
SABATO 11 GENNAIO
GRANDE VEGLIONE della BAMBOLA
Cenone di mezzanotte - Cotillons - Sorprese - Lotteria della Bambola Linetti - Prenotazione tavoli tel. 25893 - Nuova gestione Scarpa e Castellani (Abramo)
Radio-orchestra Rizzoli - Canzoni

masonite
Temperata - Pressata - Isolante
PANNELLI di 457 x 132
Magazzino di vendita presso
Fratelli TOROSSI
Via Baldissero 13 UDINE Telefono 4-41

Sacile

Sciopero dei mezzadri

In seguito alla mancata applicazione del Lodo De Gasperi, la Federterra ha invitato i mezzadri del Mandamento ad entrare in sciopero. Pertanto gli agricoltori non dovranno consegnare il tabacco ammassato nè dovranno conferire ai padroni la parte di prodotti caseari e lattiera a questi spettante, senza l'ordine della Federterra. Il manifesto invita i mezzadri a mantenersi calmi e disciplinati ed a confidare nell'azione della propria associazione per l'affermazione del diritto e della giustizia nei confronti di una benemerita categoria di lavoratori.

La nuova stazione ferroviaria

In questi giorni sono stati aperti al pubblico i nuovi locali della stazione Ferroviaria, pressoché demolita dai bombardamenti ed ora ricostruita con criteri moderni e razionali. Tutta la struttura dell'edificio è stata profondamente modificata, in modo da rispondere in modo migliore alle nuove esigenze del traffico grandemente aumentato. L'atrio è stato molto ampliato e notevolmente migliorato il sistema di distribuzione biglietti. Le sale d'aspetto sono divenute comode e confortevoli e così pure gli uffici e le adiacenze per il personale.

E' stato pure costruito un locale per il «buffet-ristorante» che prima non esisteva ed il cui banco è prospiciente l'ampia sala di terza classe. Quando sarà completata la pensilina, per la quale esiste già l'intelaiatura, e sarà provveduto a ricoprire con una tettoia il marciapiedi fra il terzo e quarto binario, all'uscita del sottopassaggio, si potrà dire che Sacile possiede una delle migliori stazioni ferroviarie della linea Udine-Venezia.

Pro Natale bimbi poveri

Il III elenco delle offerte al Comitato Pro Infanzia

Il Comitato pro Infanzia comunica il 3. elenco delle offerte pervenute per il «pacco natalizio» a bimbi poveri: L. 2500 Sezione pordenonese dell'UDI quale ricavato da uno espettacolo benefico; 3000 CIF quale ricavato dalla vendita di beneficenza; 10000 Amministrazione Galvani, 8663 alunni Scuola Media oltre a indumenti vari e libri, 5000 ditta Antonio Zanette, 300 ciascuno ditta P. Bisol e C., N.N., ditta Savio, dr. V. Toniolo, conte Porcia, Fratelli De Franceschi, Ottilia Veroi nell'annuale della morte della nipote, Officina Savio, Ceramica Scala, 2000 ciascuno Carrozzeria Zin, avv.ti Roso e Locatelli, cav. F. Asquini, Filanda Marcolini, Banca Commerciale Italiana, Tessitura Concari e Da Pieve, cav. Giovanni Valdevit, Mario Severa, 1500 Luigi Furlan, 1000 ciascuno Attilio Santarossa, Fratelli Melan, Ammine Cattaneo, Albergo Stella d'oro, Lino D'Andrea, 800 maestranze Tipografia Commerciale, 600 Giov. Femm. di A. G. di S. Marco, 500 ciascuno sig. Ratgheb, SAFOP, Fratelli Coran, Carlo Civran, Graziano Giovanetti, Giovanni Tasson, Fratelli Trentin, Ferruccio Pacchiega, ing. Aprilis, Cellula Comunista di Roraigrande, Consorzio Agrario, 350 impiegati Ufficio del Registro, 300 ciascuno GIOC Romano Cattaruzza, offrirono inoltre Romano Sacilotto della carta, ditta A. C. Marchi oggetti di vestiario, G. B. Ferracini alimentari vari, Arti Grafiche manifesti e stampati.

TRICESIMO

Mercato bovino sospeso

Il Municipio avverte che al mercato mensile, scadente il giorno 6 corrente, rimandato al giorno di lunedì 13 gennaio, è vietato portare animali bovini, suini ed equini, dato lo svilupparsi nei comuni vicinioni, di alcuni casi di afta epizootica.

In detto giorno invece, come di consueto, si svolgerà il normale mercato delle merci varie.

Consiglio comunale

Sabato prossimo, il corrente, nella sala consigliare, avrà luogo, alle ore 19, una seduta pubblica del Consiglio Comunale per trattare diversi argomenti messi all'ordine del giorno. Dopo di che, in seduta segreta, verrà discusso il noto deliberato della Giunta Provinciale, circa alcuni casi di indisciplina del personale dipendente.

RAVEO

Ponte ricostruito

In questi giorni si sono ultimati i lavori di ricostruzione delle due arcate del ponte sul Degano, fatte saltare dai partigiani durante la lotta di liberazione. Questo lavoro ha procurato alla popolazione una duplice utilità, prima di tutto perchè ha assorbito gli operai disoccupati, poi per aver ripreso il traffico la strada che unisce il nostro comune con Villa Santina.

MOGGIO UDINESE

La Befana della Cooperativa

Domenica scorsa la filiale della Cooperativa Carnica di Consumo ha distribuito i doni della Befana ai bambini dei soci e dei clienti più assidui.

Presente alla distribuzione il sig. Cleva benemerito Presidente, il direttore sig. Marchetti e due membri della Direzione.

Oltre 140 bimbi sono stati beneficiati dalla istituzione che tanta stima ha acquistato in paese e che si ripromette in futuro di poter fare ancora di più tanto per i bimbi che per i grandi.

Le previsioni d'una chiromante per il 1947
FORSE AVREMO le nuove vetture tranviarie ed energia elettrica a bizzeffe
IN VIA SPALATO I BORSARI NERI

Chiromante ed indovina Mary è una magnifica ragazza, ricciuti i capelli castani, profondi gli occhi scuri.

I suoi modi sono affabili, spigliato e composto è il suo gestire. Temevo di trovarmi di fronte alla vecchia strega di prammatica, dal naso adunco e dagli occhi grifagni e potete figurarvi quale fu, invece, la piacevole disillusione che provai all'atto di entrare nello «studio» particolare.

*Mary riceve gli ospiti inginocchiata in una languida vest